Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classi:	**1F Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale**
Materia:	**Scienze Umane**
Insegnanti:	**Letta Tiziana**
Testo utilizzato:	**G. De Monte, A. Piotti; *Spazio Scienze Umane*, Treccani scuola**

Argomenti previsti

ARGOMENTO	**NOTE**
Introduzione alle scienze umane - Che cosa sono le scienze umane - La "scientificità" della realtà umana - Le discipline delle scienze umane	
Psicologia - Storia della psicologia -Filosofia e psicologia - La "nuova" psicologia - La psicologia del Novecento - La psicologia oggi	Unità 1
La percezione - Che cos'è la percezione - Le teorie classiche sulla percezione - Le teorie più recenti sulla percezione - Le illusioni percettive	Unità 2
La memoria - Che cos'è e come funziona la memoria - Studi sulla memoria - Teoria sulla memoria - Basi neuroscientifiche della memoria	Unità 3
Linguaggio e comunicazione - Il linguaggio verbale - La comunicazione: sviluppo, modelli e funzioni - La pragmatica della comunicazione	Unità 4
L'Intelligenza - Definire e misurare l'intelligenza - Autori e teorie sull'intelligenza - L'intelligenza artificiale - Intelligenza ereditaria	Unità 5
La creatività - Teorie sul pensiero creativo - Tecniche creative	Unità 6
L'apprendimento _ Alla base dell'apprendimento il condizionamento • I contributi della Gestalt e del neocomportamentismo • il cognitivismo e le nuove teorie dell'apprendimento	Unità 7
Diventare studente - Che cosa significa studiare	Unità 9

- Gli stili cognitivi - Studiare oggi	
Metodologia della ricerca - La metodologia della ricerca - Gli strumenti della ricerca	Introduzione

Annotazioni: la metodologia adottata prevede l'utilizzo del libro di testo; slides ad integrazione della lezione; appunti; fotocopie o brevi dispense. Durante l'anno saranno svolti approfondimenti anche attraverso la lettura di saggi, la visione di film o brevi documentari a tema, discussioni guidate, debriefing e produzione di elaborati in cooperative learning e flipped classroom.

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali;
secondo pentamestre: lo/a studente/essa dovrà sostenere almeno 3 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali.
In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta
La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:

1. il voto proposto sarà ottenuto a partire dalla media matematica
2. La media matematica sarà arrotondata per difetto se lo studente non sarà costantemente partecipe al dialogo educativo, non sarà puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati, si assenti ripetutamente alle verifiche, non dimostri un progressivo miglioramento negli esiti di apprendimento; al contrario la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora lo studente sia costantemente partecipe al dialogo educativo, non si assenti alle verifiche, sia puntuale nella preparazione, dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento.

Per le esigenze specifiche degli studenti BES/DSA il docente prenderà in considerazione le certificazioni depositate e protocollate presso la segreteria e adotterà tutte le misure necessarie atte al raggiungimento del successo formativo degli studenti interessati, dopo averne attentamente valutato le situazioni caso per caso e dopo aver adottato le previste misure compensative e dispensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe e condiviso e approvato dalle famiglie.